

Si chiede il pieno rispetto degli accordi firmati il 4 agosto

Oggi Lucca scende in piazza per gli operai della Cardella

La dichiarazione di fallimento e la « sortita » degli industriali lucchesi - 400 operai dovranno essere assunti entro il 1. febbraio - I consistenti ma avventurosi investimenti del passato - Alla manifestazione gli altri Cdf

LUCCA — Stendono in piazza stamani, in Franchinello, alle 10, gli 800 dipendenti delle aziende del Gruppo Cardella, e con loro tutti i consigli di fabbrica della Lucchesia, i rappresentanti delle forze politiche democratiche e degli enti locali, alla manifestazione che infatti dalla propria adesione ad un comitato per la difesa della Cardella che ha un programma unificato con il tribunale di Lucca e con i curatori fallimentari per raccogliere elementi di valutazione sulle imprecisioni nella dichiarazione di fallimento di venerdì scorso.

La crisi del gruppo Cardella, che con i suoi 25 stabilimenti produceva circa il 12 per cento del cartone fabbricato in Italia, si colloca nella crisi generale del settore che risulta sovradimensionato rispetto alla capacità del mercato. Si sono infatti avuti, nella prima metà degli anni '70, in concomitanza per attività — investimenti consistenti ma avventurosi, senza un piano e spesso senza la necessaria imprenditorialità. Un errore da cui deriva la costruzione della Cardella, l'industria di Porcari nel 1976 (costata oltre 15 miliardi) e che non è mai riuscita a sfruttare la sua enorme capacità produttiva, che è cominciata la crisi dell'intero gruppo Cardella.

Dopo mesi di lotte e di incontri a livello locale e presso il Ministero dell'Industria — mesi che hanno registrato il positivo impegno dei partiti lucchesi e degli enti locali della zona — si era giunti ad un accordo formato da Roma il 4 agosto scorso con la Carta Cartone Cellulosa S.p.A. rappresentata dall'amministratore unico Dino Cattelli. L'accordo, ratificato dalle assemblee dei lavoratori, saluta positivamente dalle organizzazioni sindacali, prevedeva l'assunzione immediata di 114 lavoratori per l'avvio di quattro turni giornalieri presso lo stabilimento di Badia Puzzevri, in data 1 febbraio 1979, la assunzione di altri 106 operai da parte in cassa integrazione e assorbire entro 18 mesi dall'inizio della produzione. Per la cartiera e per gli stabilimenti di Cardella, l'accordo prevedeva l'assunzione del primo febbraio prossimo di 120 operai da impiegare in un programma di riorganizzazione, di cui 50 in cassa integrazione e per 70 alla fine della cassa integrazione applicata, si sarebbero applicate le norme sulla legge della mobilità del lavoro.

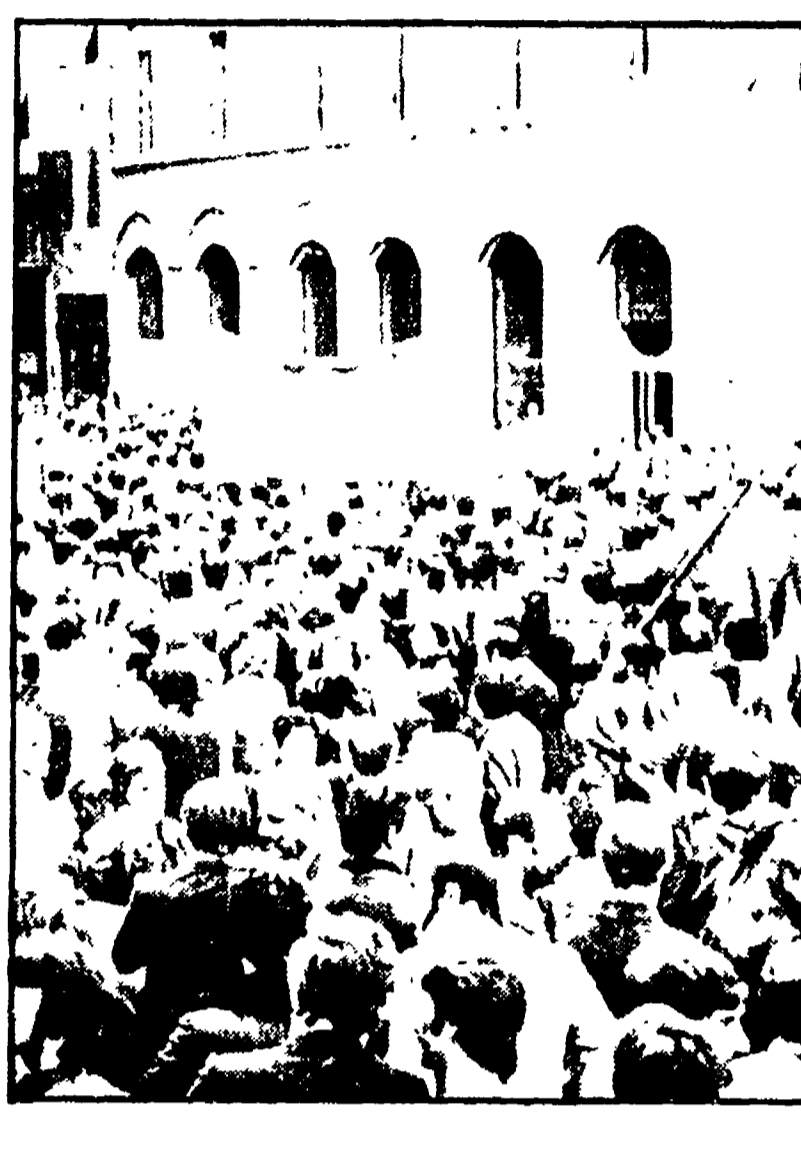
Nella vicenda sono intervenuti poi, nei giorni precedenti la dichiarazione di fallimento, gli industriali lucchesi del settore con i quali si erano svolte numerose riunioni locali e a livello nazionale e che sempre si erano rifiutati di giungere ad un accordo positivo limitandosi a prese di posizione generiche. Ora invece la Fior (l'industria lucchese Cartone Omidato Rime) ha presentato una offerta di affitto e l'impegno di acquisto delle aziende e dei beni della Cardella. Nella nuova società, di cui è presidente Renato Giomi, fanno parte tutti i maggiori azionisti lucchesi del cartone: Balfara, Omidato, Giomi, Omidato, San Martino, Santolungo, Cosson, Carboni, Imbologgi, Nottoli, Omidato, Peretti.

La Fior propone un contratto di affitto di cinque anni e un accordo preliminare di acquisto, per quanto riguarda i tempi della ripresa produttiva e dell'assorbimento di manodopera, gli industriali lucchesi si impegnano a rispettare l'accordo già stipulato il 4 agosto con la C.C.C., aggiungendo che i 120 dipendenti della Fior-Giomielloni potranno essere

assunti anche dalle altre aziende e che la ripresa produttiva e l'assunzione dei dipendenti avrà ricorrenza dalla data di stipulazione dei contratti.

Venerdì scorso, infine, la sentenza del tribunale di Lucca che dichiara il fallimento della Carteauro e della Industriale Cartone Cardella.

La sentenza torna quindi in una fase delicata, si tratta di valutare le implicazioni della dichiarazione di fallimento sull'accordo già raggiunto con la C.C.C. e di pesare la proposta che con strano tempo hanno avuto i 21 industriali lucchesi assenti dalla Fior che si sono fatti avanti a cose fatte e immediatamente prima della dichiarazione di fallimento. Ma questo momento di valutazione e di approfondimento non è certo un momento di pausa e la giornata di oggi è dominata dal sindacato infatti è impegnato a lottare per il pieno rispetto dell'accordo firmato il 4 agosto presso il ministero dell'Industria.



Renzo Sebbatini. A fianco: una recente manifestazione dei lavoratori di Lucca.

Hanno appiccato il fuoco nella notte in tre diverse località

Non sarà dimenticata presto all'Elba la «notte più lunga e più nera» dell'estate

I venti scioccali che in questi giorni si sono orientati a libeccio hanno ritardato l'azione di spegnimento - Oltre 100 ettari di pineta, bosco e macchia distrutti dalle fiamme

PORTOFERRAIO — Non sono state ancora accertate con sicurezza le cause degli incendi che hanno provocato gravissimi danni, ma l'ipotesi più probabile è quella della dolomia: le fiamme si sono sprigionate contemporaneamente, a mezzanotte, in tre zone dell'isola d'Elba troppo distanti tra loro per pensare a fenomeni di autoaccensione o disattenzione.

Non va inoltre trascurato un aspetto particolare che è l'ipotesi del dolo: in questi giorni si sono create condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli, in quanto forti venti sciroccali hanno cambiato direzione orientandosi a libeccio. C'è — e questo fa pensare ad una premeditazione — la creata difficoltà immancabile all'opera di spegnimento

dei vigili del fuoco, delle forze dell'ordine e di numerosi volontari che per ore e ore sono stati duramente impegnati per vincere le fiamme, follemente domate solo nel pomeriggio.

Sono tornate nella mente di tutti le notti dell'estate di qualche anno fa quando lo stillicidio e le folate di cenere, in un tempo non ha disdegnata ricorrere a questi mezzi.

Pur tenendo conto del fatto che nel trattamento i comandi elbani si sono dotati di strumenti antibruciatori (che volentieri qualcuno si è rifiutato di acquistare) è impossibile il mutamento di condotta del faraniente bollente che qualche mese fa era stato inviato alla redazione de « Il Tirreno » firmando un sedicente «Comunicato Nova Partigiani» in cui si preannunciava « la

boraggi» ai danni di aree coltivate. Probabilmente non è fuori luogo individuare nel volantino un grosso tentativo di vincere le fiamme, «la dolomia», dietro la cortina di fumo che si leva dai più restanti andati per sempre distrutti potrebbe infatti stare la speculazione edilizia che in altri tempi non ha disdegnata ricorrere a questi mezzi.

Pur tenendo conto del fatto che nel trattamento i comandi elbani si sono dotati di strumenti antibruciatori (che volentieri qualcuno si è rifiutato di acquistare) è impossibile il mutamento di condotta del faraniente bollente che qualche mese fa era stato inviato alla redazione de « Il Tirreno » firmando un sedicente «Comunicato Nova Partigiani» in cui si preannunciava « la

drammatici a Monte Perone 500 ettari di pineta, bosco e macchia, distrutti, ad Ortano 500 ettari di pineta bosco e macchia, Coppiolini 10 ettari di bosco e macchia.

Ma questo non rende perfettamente l'idea di che cosa si è perso in quella che è stata definita « la notte più lunga e più nera » dell'estate, segnata dal martellare delle bombe e dal gran rumore che chiamavano a raccolta i volentari di Porto Azzurro, dai tre scontri spiegate delle auto, dal rombo dell'elicoro che andava a lanciare le bombe, dalla pioggia sulle fiamme. Infine, nei mattini due brevi sercivi di pioggia hanno spento gli ultimi fuochi.

Sergio Rossi

Alla Filatura di Mugnano

La fabbrica produce? Affossiamola...

Il padrone ha chiesto l'amministrazione controllata durante le ferie - 117 operai

LUCCA — E' stata una brutta sorpresa quella che hanno trovato i 117 dipendenti della Filatura di Mugnano al ritorno dalle ferie. Per la verità questo era già nell'aria, visto che della mensilità di luglio e del premio ferie gli operai avevano preso solo un acconto, poco più della metà del salario spettante. Ma se la situazione di difficoltà, soprattutto finanziaria (ma in realtà eccezionale), era già nota da tempo ed era anche stata oggetto di discussioni e decisioni, la direzione della nuova società invece nella drammaticizzazione che di questo difficoltà ha voluto fare l'amministrazione controllata.

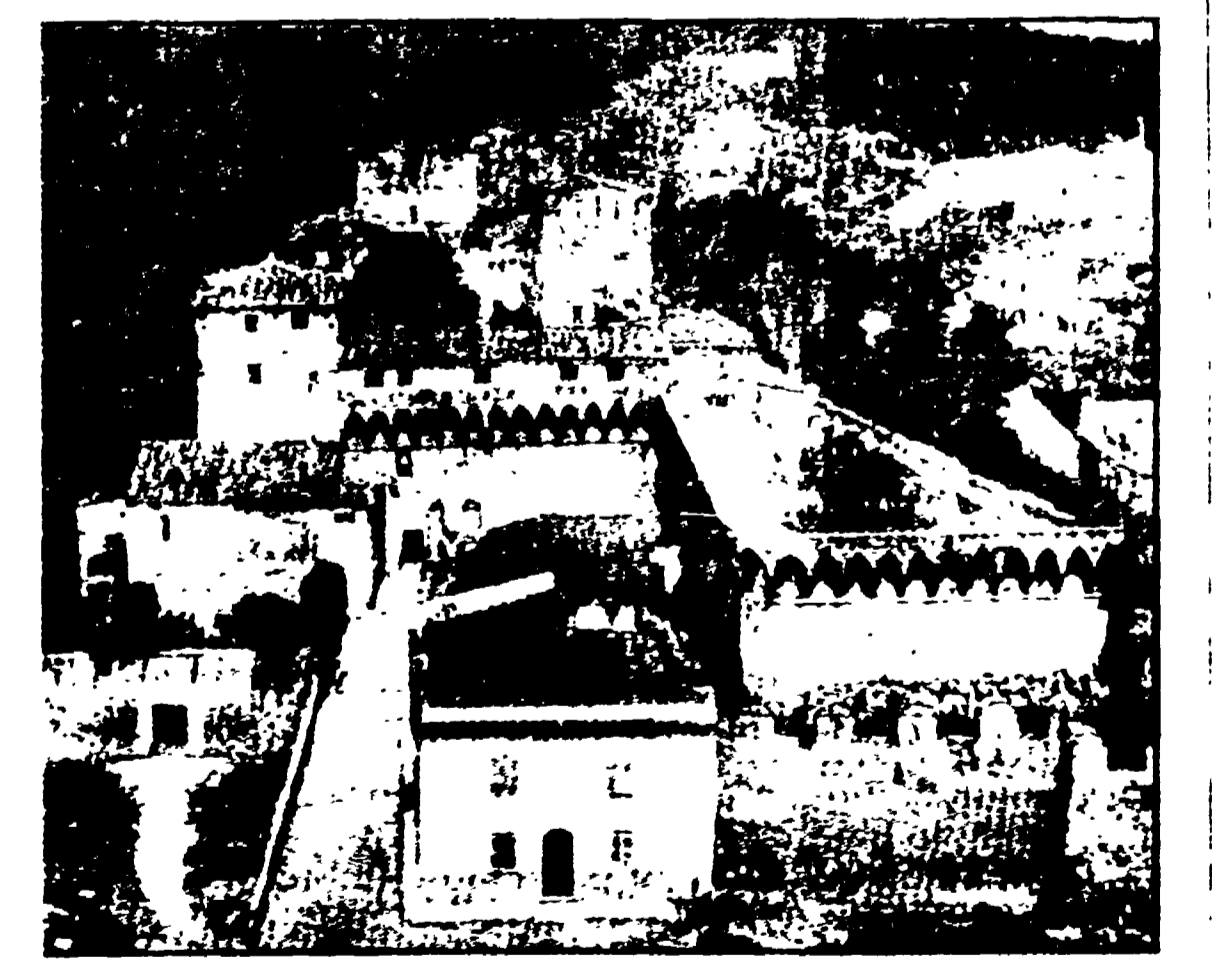
Ma le commesse stanno per esaurirsi, mentre sono in corso trattative per assicurarci una commessa di lavoro che assicurerà il lavoro al 50 per cento per un anno, ma in attesa di una commessa che, come è ormai triste constatazione, il padrone ha interdetto al tribunale di Lucca la richiesta di amministrazione controllata.

Il nodo di fondo appare essere quello della destinazione del terzo, ma la lotta ad affrontare i problemi del settore. La filatura di Mugnano è sorta nel 1974 come società per azioni, proprietaria al 50 per cento, Pierangelo Peretti di Lucca e Franco Lenzi di Fornaci di Barga. Il capitale sociale è di 500 milioni, di cui 200 hanno avuto il tramite la proposta di portarlo a 200 milioni di limite legale e di trasformare la ragione sociale in società a responsabilità limitata.

La fabbrica ottiene un terreno di oltre 23 mila metri quadrati, di cui più di 5000 sono stati destinati al cantiere del marzo scorso e stata complessivamente valutata un miliardo e 200 milioni, innalzata a un miliardo e mezzo da un aggiornamento della stima del primo di questo anno. La società regolarmente pagata in lavoro lunedì 21 dopo che l'ENEL aveva riaperto la fornace e la notte precedente per il mancato pagamento di alcune bustarelle.

Ma le commesse stanno per esaurirsi, mentre sono in corso trattative per assicurarci una commessa di lavoro che assicurerà il lavoro al 50 per cento per un anno, ma in attesa di una commessa che, come è ormai triste constatazione, il padrone ha interdetto al tribunale di Lucca la richiesta di amministrazione controllata.

Il nodo di fondo appare essere quello della destinazione del terzo, ma la lotta ad affrontare i problemi del settore. La filatura di Mugnano è sorta nel 1974 come società per azioni, proprietaria al 50 per cento, Pierangelo Peretti di Lucca e Franco Lenzi di Fornaci di Barga. Il capitale sociale è di 500 milioni, di cui 200 hanno avuto il tramite la proposta di portarlo a 200 milioni di limite legale e di trasformare la ragione sociale in società a responsabilità limitata.



In «mostra» i vini tipici della Lucchesia

Domani, alle 17.00 in Piazza d'Armi a Montecatini, avrà luogo la manifestazione «Mostra dei vini tipici della Lucchesia» che, a cura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e dell'Ente Provincia, sarà aperta da domani pomeriggio in un'aula di viale della Repubblica, 10. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

La mostra sarà aperta da domani pomeriggio in un'aula di viale della Repubblica, 10. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

La mostra sarà aperta da domani pomeriggio in un'aula di viale della Repubblica, 10. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

La mostra sarà aperta da domani pomeriggio in un'aula di viale della Repubblica, 10. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale di Montecatini, in collaborazione con la Regione Toscana, l'amministrazione provinciale di Lucca, le amministrazioni comunali della zona, la Camera di Commercio, l'Istituto di Agricoltura e l'Ente Provincia.

SCHEMI E RIBALTE

CINEMA

ARISTON (Ap. 16) - Regia di Salvatore Sanjurjo. I puccini: un'opera di teatro, con Laura Antonelli, Alessandra Mondò, Orazio Orlando, L. Brugnoli (VM 18).

FIAMMA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

FIURELLA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIULIO D'ESSAI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ITALIA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MARCONI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

NAZIONALE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

NICCOLINI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PORTICO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PRINCIPI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ADRIANO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

DEBBARANO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ALFIERI D'ESSAI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ANDROMEDA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

APOLLO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ARTIGIANELLI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CINEMA ASTRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

BOCCERINI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CENTRO INCONTRI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ESPERIA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

EVEREST (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PARO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

FLORIDA SUPERSTIVO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ROMITO ESTIVO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA

CDC ARENA ESTIVA CASTELLO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA L'UNIONE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. QUIRICO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. MARCO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. PIETRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. VINCENZO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. GIULIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. ANTONIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. PIETRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. VINCENZO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. GIULIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

CDC ARENA ESTIVA S. ANTONIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MANZONI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MODERNO ARCI FAVARUZZE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

SALLISIANI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ESTIVI A FIRENZE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ESTIVO CHIARDILUNA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO CHIARDILUNA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO S. MARCO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO S. PIETRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO S. VINCENZO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO S. GIULIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GIARDINO S. ANTONIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRI

TEATRO GIARDINO L'ALTRA MODA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. MARCO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. PIETRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. VINCENZO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. GIULIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. ANTONIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. PIETRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. VINCENZO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. GIULIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

TEATRO GIARDINO S. ANTONIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

I CINEMA IN TOSCANA

PISTOIA

EDEN (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ITALIA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ROMA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

LUCIA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GLOBE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GRANDE (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MODERNO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

COLLEVAL D'ELSA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

LAZZERI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

VIAREGGIO

POLITEAMA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ODON (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

EDEN (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

LOLO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PISA

ARISTON (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ODON (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

ASTRA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MIGNON (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

GROSSETO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

EUROPA (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

MARRACINO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

SPENDRO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PORTOFERRAIO (Ap. 16) - Regia di G. P. ...

PIETRI (Ap. 16) - Regia di G. P. ...